



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A.B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"

SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

PIANO DI MIGLIORAMENTO



(Allegato al PTOF)

Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione (DIREZIONE)

NOME	RUOLO
Dirigente Scolastico	Sironi Simona
Collaboratore del DS	Spirito Rosa Anna
Collaboratore del DS	Messina Sandra
Funzione Strumentale AREA GESTIONE E ATTUAZIONE DEL PTOF: PTOF, RAV, PDM, PIANO DI FORMAZIONE, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	Calise Agata Musardo Anna Rita
Funzione Strumentale AREA SUPPORTO DOCENTI (PREVENZIONE DEL DISAGIO, BENESSERE, INCLUSIONE)	Siclari Gioacchino Gulletta Graziella Caporizzo Rosella
Funzione Strumentale o Referente progettualità strategica AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI (INTERCULTURA – ACCOGLIENZA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO)	Negro Alessia Giroletti Jessica
Funzione Strumentale o Referente progettualità strategica AREA PROGETTUALITÀ INTEGRATA SCUOLA-TERRITORIO	Zanardi Raffaella
Referenti di ordine (infanzia, primaria, secondaria)	Carnero Germana Bellotti Loretta Braghini Giorgio

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi(a tre anni)	Risultati Primoanno	Risultati Secondoanno	Risultati Terzo anno
Risultati scolastici	1.Potenziare le competenze linguistiche (italiano-inglese), logico-matematiche, emotivo-relazionali	Incrementare del 30% il successo scolastico di tutte le classi e le sezioni dei diversi ordini di scuola (inclusa l'infanzia)	Incremento del 10% del successo scolastico	Incremento del 20% del successo scolastico	Incremento del 30% del successo scolastico
		Incrementare del 30% il numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi in italiano e matematica	Aumento del 10% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi	Aumento del 20% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi	Aumento del 30% del numero di alunni che supera la soglia degli obiettivi minimi
		Sviluppare del 30% le competenze emotive, relazionali e sociali quali <i>humus</i> per attivare processi di apprendimento sistematici e permanenti	Aumento del 10% dello sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali	Aumento del 20% dello sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali	Aumento del 30% dello sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali
		Sviluppare del 20% le competenze tecnologiche e digitali ai fini dell'apprendimento	Aumento del 5% delle competenze tecnologiche e digitali	Aumento del 10% delle competenze tecnologiche e digitali	Aumento del 15% delle competenze tecnologiche e digitali

Risultati nelle prove standardizzate	2. Ridurre il gap tra livello di partenza e traguardi standardizzati 3. Ridurre le notevoli differenze in ordine agli esiti tra alunni della stessa classe/sezione e tra alunni di classi/sezioni parallele	Aumentare del 20% il numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica	Aumento del 5% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 di italiano e matematica	Aumento del 10% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 di italiano e matematica	Aumento del 20% del numero di alunni che supera la soglia dei livelli 1 e 2 di italiano e matematica
		Armonizzare progressivamente gli apprendimenti per ridurre del 20% le differenze tra e dentro le classi	Riduzione del 5% delle differenze tra e dentro le classi	Riduzione del 10% delle differenze tra e dentro le classi	Riduzione del 20% delle differenze tra e dentro le classi
Competenze chiave europee	4. Promuovere l'inclusione attraverso la valorizzazione delle differenze individuali e socio-culturali della popolazione scolastica.	Ridurre del 20% le disparità culturali e sociali, gli svantaggi fisici e cognitivi che rischiano di diventare oggetto di discriminazione e ostacolo allo sviluppo formativo.	Ridurre del 5% le disparità culturali e sociali e gli svantaggi fisici e cognitivi che ostacolano la formazione.	Ridurre del 10% le disparità culturali e sociali e gli svantaggi fisici e cognitivi che ostacolano la formazione.	Ridurre del 20% le disparità culturali e sociali e gli svantaggi fisici e cognitivi che ostacolano la formazione.
		Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 20% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.	Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 5% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.	Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 10% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.	Migliorare il clima emotivo e relazionale della classe/ sezione riducendo del 20% gli episodi di conflitto e aumentando possibilmente in egual misura le forme di una buona ed efficace comunicazione.
Risultati a distanza	5. Attivare percorsi e predisporre strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica, dentro e fuori la scuola, al fine di valutare	Incrementare del 20% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Incrementare del 5% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Incrementare del 10% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Incrementare del 20% percorsi e pratiche educativo-didattiche finalizzate al potenziamento delle abilità di base nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

l'efficacia di ciascun segmento scolastico nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze	Incrementare del 20% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Incrementare del 5% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Incrementare del 10% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola	Incrementare del 20% la predisposizione di strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica dentro e fuori la scuola
--	--	---	--	--

Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi (qui integralmente riportata) e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab. 2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità				
		1	2	3	4	5
Curricolo, progettazione e valutazione	Adeguare l'offerta formativa per renderla un ponte integrale tra le esigenze linguistico-comunicative e socioculturali dell'utenza e i livelli standard ministeriali.	x	x			
	Revisionare il Curricolo d'Istituto, per farlo in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le successive integrazioni relative ai Nuovi Scenari e all'Educazione Civica, la normativa sulla valutazione nella scuola primaria, il PNSD, le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".	x	x			
	Aggiornare il protocollo di valutazione di Istituto in linea con l'offerta formativa, con il curriculum e con le vigenti normative in materia, con le contingenze determinate dal contenimento epidemiologico					x
	Elaborare un curriculum verticale e valutativo di istituto per Italiano L2 (primaria/secondaria)			x	x	
	Costruire percorsi significativi per il curriculum e/o compiti di realtà innervati dalla trasversalità dell'educazione civica	x				
Ambiente di apprendimento	Diversificare all'interno della classe ambienti di apprendimento adeguati all'acquisizione di competenze relazionali, cognitive e tecnologiche			x	x	
	Favorire metodologie d'insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)	x	x	x	x	

Inclusione e differenziazione	Promuovere strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione adottando una didattica basata sul rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno; un'azione educativa continua e capillare; strumenti, ausili, sussidi che facilitino l'interazione e l'apprendimento				X	
Continuità e orientamento	Definire dei termini di raccordo tra gli ordini scolastici dell'istituto, quelli superiori, accademici e il mondo del lavoro					X
	Sensibilizzare i docenti di ciascun ordine a contemplare nella specificità del proprio ruolo la prospettiva della verticalizzazione degli apprendimenti					X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Accompagnare gli insegnanti nel condividere e incrementare pratiche didattiche e metodologiche rispetto agli apprendimenti e alle competenze degli alunni			X		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Costruire una progettualità integrata e aperta alle sfide della legalità, dell'ambiente e della cittadinanza digitale					X
	Attivare percorsi di accoglienza e di reciproca conoscenza destinati alle famiglie e alla popolazione scolastica					X

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo (da raggiungersi nell'arco di un anno), riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

Esiti: Risultati scolastici

Priorità 1: Potenziare le competenze linguistiche (italiano-inglese), logico-matematiche, emotivo-relazionali.

Aree di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Periodo di attuazione	Risultato atteso	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatore per il monitoraggio	Verifica finale
Adeguare l'offerta formativa per renderla un ponte integrale tra le esigenze linguistico-comunicative e socioculturali dell'utenza e i livelli standard ministeriali.	Strutturazione prove comuni iniziali, intermedie e finali disciplinari e compiti di realtà che mettano alla prova le competenze presumibilmente acquisite per ogni sezione/classe/età di ciascun ordine di scuola	Dipartimenti disciplinari	Ogni anno scolastico	Prove comuni e compiti di realtà calibrati sull'età e sulle peculiarità dell'utenza			Miglioramento degli esiti dei bambini, degli alunni, degli studenti	

<p>Revisionare il Curricolo d'Istituto, per porlo in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le successive integrazioni relative ai Nuovi Scenari e all'Educazione Civica, la normativa sulla valutazione nella scuola primaria, il PNSD, le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".</p>	<p>Definizione degli obiettivi, declinati in conoscenze e abilità relativi a ciascuna competenza da valutare o certificare.</p> <p>Definizione di criteri di valutazione</p> <p>Condivisione strumenti di osservazione</p>	<p>Funzioni Strumentali Dipartimenti disciplinari</p> <p>Funzioni Strumentali Area 1 Commissione valutazione Dipartimenti disciplinari</p>	<p>A.S. 2022/23</p> <p>A.S. 2022/23</p>	<p>Curricolo d'istituto</p> <p>Rubriche di valutazione</p>			<p>Condivisione del curricolo da parte di tutti gli attori che agiscono sull'istituto</p> <p>Attuazione del curricolo nelle pratiche didattiche quotidiane</p> <p>Attuazione dei documenti prodotti nelle pratiche quotidiane</p>	
<p>Costruire percorsi significativi per il curricolo e/o compiti di realtà innervati dalla trasversalità dell'educazione civica</p>	<p>Predisposizione di compiti di realtà innervati dalla trasversalità dell'educazione civica</p>	<p>Funzioni Strumentali Dipartimenti disciplinari</p>	<p>A.S. 2022/23</p> <p>A.S. 2023/24</p>	<p>Compiti di realtà innervati dalla trasversalità dell'educazione civica</p>			<p>Condivisione dei compiti di realtà</p> <p>Somministrazione dei compiti di realtà</p>	
<p>Favorire metodologie d'insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)</p>	<p>Formazione docenti per strategie didattiche innovative legate alle competenze</p>	<p>Coordinatori di settore e staff</p>	<p>A.S. 2022/23</p>	<p>Consolidare alcune metodologie didattiche esperienziali (infanzia/primaria)</p> <p>Aumentare la</p>			<p>Esito di apprendimento degli alunni e relazione di fine anno relativa alle azioni didattiche</p>	

				consapevolezza degli alunni rispetto al proprio modo di apprendere in una logica esperienziale (secondaria di I grado)				
Percorsi diversificati laboratoriali per il miglioramento delle competenze in ambito linguistico, matematico, lingua inglese	Attivazione laboratori pomeridiani (specifici e trasversali) Attivazione sportelli di tutoraggio per supporto alunni in difficoltà	Coordinatori di settore e staff Docenti Dipartimenti	A.S. 2022/23 A.S. 2023/24	Incremento della motivazione all'apprendimento e miglioramento degli esiti			Prove di verifica e compiti autentici	
Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione dell'Italiano L2	Attivazione di laboratori (gruppi di livello) per l'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda	Funzione Strumentale Area 3 Docenti interni Mediatori interculturali	A.S. 2022/23 A.S. 2023/24					

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI (Prove standardizzate)

Esiti: Risultati nelle prove standardizzate

Priorità 2: Ridurre il gap tra livello di partenza e traguardi standardizzati

Area di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Periodo di attuazione	Risultato atteso	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatore per il monitoraggio	Verifica finale
Qualificare l'offerta formativa per renderla un ponte integrale tra le esigenze linguistico-comunicative e socioculturali dell'utenza e i livelli standard ministeriali.	Strutturazione prove comuni iniziali, intermedie e finali disciplinari e compiti di realtà che mettano alla prova le competenze presumibilmente acquisite per ogni sezione/classe/età di ciascun ordine di scuola (inclusa infanzia)	Dipartimenti disciplinari	Ogni anno scolastico	Prove comuni e compiti di realtà calibrati sulle peculiarità dell'utenza			Miglioramento degli esiti	
Revisionare il Curricolo d'Istituto in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le successive integrazioni relative ai Nuovi Scenari e all'Educazione Civica, la normativa sulla valutazione nella scuola primaria, il PNSD,	Definizione di obiettivi e abilità relativi a ciascuna competenza o traguardo di competenza da valutare o	Funzioni Strumentali Dipartimenti disciplinari Referenti di ordine/ambito	A.S. 2022/23	Curricolo d'istituto			Condivisione del curricolo da parte di tutti gli attori che agiscono sull'istituto	

le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”.	certificare. Definizione di criteri di valutazione						Concretizzazione del curricolo nelle pratiche didattiche quotidiane	
Favorire metodologie d’insegnamento/apprendimento orientate all’esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)	Formazione docenti per strategie didattiche innovative legate alle competenze	Coordinatori di ordine, settore e staff	A.S. 2022/23	Consolidare alcune metodologie didattiche esperienziali (infanzia/primaria) Aumentare la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio modo di apprendere in una logica esperienziale (secondaria di I grado)			Esito di apprendimento degli alunni e relazione di fine anno relativa alle azioni didattiche	

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 3: QUALIFICARE L’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esiti: Risultati nelle prove standardizzate

Priorità 3: Ridurre le differenze in ordine agli esiti tra alunni della stessa classe/sezione e tra alunni di classi/sezioni parallele

Aree di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Periodo di attuazione	Risultato atteso	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatore per il monitoraggio
Elaborare un curriculum verticale e valutativo di istituto per Italiano L2 (primaria/secondaria)	Incontri commissione Intercultura per elaborazione documento	F.S. Area 3 Commissione	A.S. 2022/23 A.S. 2023/24	Curricolo per italiano L2			Condivisione del curriculum da parte di tutti gli attori che agiscono sull'istituto Attuazione del curriculum nelle pratiche didattiche quotidiane
Diversificare all'interno della classe ambienti di apprendimento adeguati all'acquisizione di competenze relazionali, cognitive e tecnologiche	Formazione docenti per l'acquisizione di strategie didattiche innovative atte a favorire l'allestimento di setting facilitanti la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione.	Coordinatori di settore e staff (organizzazione) Docenti dei tre ordini di scuola	A.S.2023/24	Allestimento delle aule per attività di gruppo cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione, dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione			Attuazione nell'azione didattica quotidiana delle strategie acquisite

<p>Favorire metodologie d'insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)</p>	<p>Formazione docenti per acquisizione strategie didattiche innovative legate alle competenze</p> <p>Considerare la possibilità di predisporre classi aperte rispetto ai diversi livelli di apprendimento degli alunni Attivazione Laboratori sc. secondaria</p>	<p>Coordinatori di settore e staff (organizzazione)</p> <p>Docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Coordinatori di settore e staff</p>	<p>A.S.2023/24</p>	<p>Consolidare alcune metodologie didattiche esperienziali (infanzia/primaria)</p> <p>Aumentare la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio modo di apprendere in una logica esperienziale (secondaria di I grado)</p>			<p>Esito di apprendimento degli alunni e relazione di fine anno relativa alle azioni didattiche</p>
--	--	--	--------------------	---	--	--	---

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 4: "UNA FINESTRA APERTA DENTRO E FUORI LA SCUOLA

Esiti: Competenze chiave europee

Priorità 4: Promuovere l'inclusione attraverso la valorizzazione delle differenze individuali e socio-culturali della popolazione scolastica.

Aree di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Periodo di attuazione	Risultato atteso	Adegualiamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatore per il monitoraggio
Elaborare un curricolo verticale e valutativo di istituto per Italiano L2 (primaria/secondaria)	Incontri commissione Intercultura per elaborazione documento	F.S. Area 3	A.S. 2022/23 A.S. 2023/24	Curricolo per italiano L2			Condivisione del curricolo da parte di tutti gli attori che agiscono sull'istituto Concretizzazione del curricolo nelle pratiche didattiche quotidiane

<p>Diversificare all'interno della classe ambienti di apprendimento adeguati all'acquisizione di competenze relazionali, cognitive e tecnologiche</p>	<p>Formazione docenti per l'acquisizione di strategie didattiche innovative atte a favorire l'allestimento di setting facilitanti la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione.</p>	<p>Coordinatori di settore e staff (organizzazione)</p> <p>Docenti dei tre ordini di scuola</p>	<p>A.S. 2022/23 A.S.2023/24</p>	<p>Allestimento delle aule per attività di gruppo cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione, dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione</p>			<p>Concretizzazione nell'azione didattica quotidiana delle strategie acquisite</p>
<p>Favorire metodologie d'insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. laboratori esperienziali, compiti di realtà)</p>	<p>Formazione docenti per acquisizione strategie didattiche innovative legate alle competenze</p> <p>Considerare la possibilità di predisporre classi aperte rispetto ai diversi livelli di apprendimento degli alunni</p>	<p>Coordinatori di settore e staff (organizzazione)</p> <p>Docenti dei tre ordini di scuola</p> <p>Coordinatori di settore e staff</p>	<p>A.S. 2022/23 A.S.2023/24</p>	<p>Consolidare alcune metodologie didattiche esperienziali (infanzia/primaria)</p> <p>Aumentare la consapevolezza degli alunni rispetto al proprio modo di apprendere in una logica esperienziale (secondaria di I grado)</p>			<p>Esito di apprendimento degli alunni e relazione di fine anno relativa alle azioni didattiche</p>
<p>Attivare percorsi di accoglienza e di reciproca conoscenza destinati alle famiglie e alla popolazione scolastica</p>	<p>Attività di accoglienza tra i vari ordini scuola</p> <p>Open day</p> <p>Laboratori</p>	<p>Funzioni Strumentali Area 3</p> <p>Docenti classi in entrata e uscita dei vari ordini di scuola</p>	<p>A.S. 2022/23</p>	<p>Perfezionamento e consolidamento delle prassi in atto</p> <p>Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini e indirizzi</p>			<p>Questionario di gradimento</p>

	Mostre/stand	Docenti Referenti di ordine/plesso		dell'Istituto; Contenimento delle difficoltà degli alunni nel passaggio tra vari ordini di scuola, indirizzi e cicli dell'Istituto. Positiva relazione scuola-famiglia			
--	---------------------	---	--	--	--	--	--

**PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 5 PERCORSODI MIGLIORAMENTO 5:
RIFLESSIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE**

Esiti: Risultati a distanza

Priorità 5: Attivare percorsi e predisporre strumenti di monitoraggio dell'evoluzione formativa della popolazione scolastica, dentro e fuori la scuola, al fine di valutare l'efficacia di ciascun segmento scolastico nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze.

Aree di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili	Periodo di attuazione	Risultato atteso	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatore per il monitoraggio
Aggiornare il protocollo di valutazione di Istituto in linea con l'offerta formativa, con il curricolo e con le vigenti normative in materia, con le contingenze determinate dal contenimento epidemiologico	Sperimentazione dei documenti valutativi e autovalutativi redatti nell'A.S. 2021/22 e definitivo inserimento nel Protocollo di valutazione Elaborazione di indicatori per l'autovalutazione delle attività	Funzioni Strumentali Area 1 Commissione valutazione Docenti Funzioni Strumentali Area 1 Commissione valutazione	A.S.2022/23 A.S. 2022/23	Protocollo di valutazione aggiornato Documenti finalizzati all'autovalutazione d'istituto			Relazioni Funzioni Strumentali Verbali commissione valutazione

	individuali e collegiali dei docenti						
Definire dei termini di raccordo tra gli ordini scolastici dell'istituto, quelli superiori, accademici e il mondo del lavoro	Predisposizione di attività progettuali in rete per seguire l'iter formativo degli studenti in ambito scolastico/ universitario e lavorativo	Funzioni Strumentali Area 3 Animatore digitale	A.S. 2022/25	Costruzione e condivisione di una banca dati			Relazioni Funzioni Strumentali Verbali commissione valutazione
Sensibilizzare i docenti di ciascun ordine a contemplare nella specificità del proprio ruolo la prospettiva della verticalizzazione degli apprendimenti	Messa in atto di progetti e rapporti di corresponsabilità educativa tra vari ordini di scuola e con le famiglie. Sviluppo della cooperazione tra gli insegnanti appartenenti ai vari ordini di scuola; conoscenza degli aspetti formativi dei tre ordini di scuola e predisposizione di percorsi curricolari ispirati a criteri di continuità; conoscenza delle potenzialità, le esperienze pregresse e le	Funzioni Strumentali Dipartimenti disciplinari Docenti	A.S.2022/23	Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini di scuola Contenimento delle difficoltà degli alunni nel passaggio tra vari ordini di scuola Positiva relazione scuola-famiglia improntata alla corresponsabilità educativa Incremento della corresponsabilità educativa tra vari ordini di scuola Incremento del numero di iscrizioni alle diverse classi/sezioni			Questionario di gradimento

	realità di provenienza degli alunni.			Consapevolezza della scelta degli studenti sul loro futuro percorso scolastico			
Costruire una progettualità integrata e aperta alle sfide della legalità, dell'ambiente e della cittadinanza digitale	<p>Stipulazione di accordi, convenzioni, partnership con le agenzie del territorio</p> <p>Rimodulazione dell'intervento educativo incentrato sullo sviluppo di una unitaria e comune coscienza civica, anche in un ambiente virtuale</p> <p>Incremento delle attività didattiche laboratoriali e promozione dell'apprendimento cooperativo</p>	<p>DS Funzioni Strumentali Area 4</p> <p>Dipartimenti disciplinari</p> <p>Docenti</p>	A.S.2022/23	<p>Potenziamento del senso di appartenenza al territorio e dello spirito civico</p> <p>Incremento della partecipazione studentesca attiva, motivata e collaborativa rispetto alle iniziative promosse dalla scuola</p>			Partecipazione alle iniziative proposte
Attivare percorsi di accoglienza e di reciproca conoscenza destinati alle famiglie e alla popolazione scolastica	<p>Attività di accoglienza tra i vari ordini scuola</p> <p>Open day</p> <p>Attività di orientamento</p>	<p>Funzioni Strumentali Area 3</p> <p>Docenti classi in entrata e uscita dei vari ordini di scuola</p>	A.S. 2022/23	<p>Perfezionamento e consolidamento delle prassi in atto</p> <p>Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini e indirizzi dell'Istituto;</p>			Questionario per l'autovalutazione d'istituto

				<p>Contenimento delle difficoltà degli alunni nel passaggio tra vari ordini di scuola, indirizzi e cicli dell'Istituto.</p> <p>Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola con responsabilità orientativa</p> <p>Successo scolastico</p> <p>Aumento della motivazione</p> <p>Positiva relazione scuola-famiglia.</p>			
<p>Accompagnare gli insegnanti nel condividere e incrementare pratiche didattiche e metodologiche rispetto agli apprendimenti e alle competenze digitali in riferimento al mutamento sociale</p>	<p>Condivisione di buone pratiche durante i Consigli di classe, Collegi dei docenti</p>	<p>Coordinatori di settore e staff (organizzazione) Animatore digitale</p>	<p>A.S. 2022/23</p>	<p>Aumentate la consapevolezza e l'utilizzo delle pratiche didattiche metodologiche da parte degli insegnanti</p>			<p>Verbali consigli di classe e collegi docenti</p>

Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

La tabella sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il *contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione* (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità nella struttura organizzativa interna e di leadership diffusa nonché il raccordo con la segreteria	2
Consolidare le alleanze Scuola-Territorio (bandi – Convenzioni – collaborazioni – partnership)	3
Sostenere il percorso di progettazione partecipata del PTOF nuovo triennio e diffondere le azioni sviluppate dentro e fuori la Scuola	1
Promuovere la partecipazione a bandi di tipologia diversa per rinforzare il percorso di innovazione e valorizzare le risorse umane	4 - 5

Risorse umane interne/esterne e risorse strumentali

Il PdM che è qui presentato intreccia le sue azioni con l'intera attività ordinaria della scuola. Lo sforzo cui la scuola è chiamata è quello di normalizzare il miglioramento, rendendolo cioè parte del sistema stesso.

Per questo motivo appare difficile e forse improprio quantificare risorse ad esso destinate: le azioni che esso prevede sono rafforzamento o integrazione di processi esistenti. La maggior parte delle azioni coinvolge infatti il piano di lavoro delle Funzioni Strumentali e di sistema e risponde ad una rete di responsabilità diffusa.

La stessa elaborazione/stesura del PdM è avvenuta in un ambito già collaudato. Gli impegni delle risorse umane interne dunque ricadono:

- a) Nelle attività ordinarie di servizio o di progetto (FS, referenti di Settore, etc.)
- b) Nelle attività che finanziariamente sono riconducibili alla contrattazione di Istituto

Anche per le risorse strumentali, per il carattere pervasivo che il PdM assume con le sue funzioni, non si ritiene funzionale estrapolare voci specifiche. Sia le risorse per i formatori esterni sia quelle per l'acquisto di attrezzature sono coerentemente inserite nelle voci di spesa specifiche del bilancio.

Strategie di distribuzione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Invio tramite mail d'Istituto di comunicazione commentata dei risultati La misurazione dei processi ha come valore aggiunto la messa a disposizione di indicatori aggiornati e facilmente commentabili	Docenti, personale ATA	Ogni fine anno scolastico
Presentazione agli organi collegiali	Docenti	CD di giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Presentazione, da parte del DS, in incontri plenari su invito	Genitori/Comunità	Inizio A.S. successivo